

Aut. - subingresso: cava di tufo calcareo in C\da "Porcari" nel
Comune di Noto (SR)
denominata "Porcari - Noto Block S.r.l. 2"
Ditta: NOTO BLOCK S.r.l.

Reg. n. 41/24-SR_026_S

D.R.S. n. 714 / 03.04.24

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI-DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6



- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s ss.mm.ii;

- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”*, aggiornati con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- CONSIDERATO** che per effetto dell’art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell’Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale

dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni, a far data dall'effettiva presa di servizio;

VISTO il provvedimento n. 003_CT_AUT/18 del 21/02/2018 rilasciato dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto minerario di Catania, con la quale ha autorizzato la Società **Tolentino S.r.l.** (P.I. 07732731000), con sede sociale in Roma, Via Dell'Arco di San Callisto, n. 24/B, e sede locale in Noto (SR), Via Calamandrei, n. 31, rappresentata dal Sig. Ferrero Michele, ad esercire, per un periodo di **anni 15**, quindi scadenza il 20/02/2033, la **cava di tufo calcareo** convenzionalmente denominata "Porcari - Tolentino 1" - **SR026**, sita nella **C.da Porcari** territorio del **Comune di Noto (SR)**, su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 140 del N.C.T. del Comune di Noto (SR), nelle porzioni di particelle catastali **nn. 114 (ex 6 parte) - 117 (ex 6 parte) - 118 (ex 6 parte) e 112 (ex 7 parte)**;

VISTA la nota del 05/05/2023, avente come oggetto variazione legale rappresentante della società, assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 16912 del 26/05/2023, con la quale la società Tolentino S.r.l., comunica che, con Verbale di assemblea ordinaria del giorno 11/04/2023, è stato nominato amministratore e legale rappresentante il socio Ferrero Corrada nata a Noto il 05/10/1965, residente a ROMA in via Dell'Arco di San Calisto, n. 23 (C.F. FRR CRD 65R45 F943D);

VISTA l'istanza del 17/01/2024 assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania in data 19/01/202473 al **prot. n. 1989**, con la quale il Sig. Ferrero Giovanni nato a Noto (SR), il 25/12/1967 residente a Roma in via Dell'Arco di San Calisto, n. 23 (C.F. FRR GNN 67T25 F943J) nella qualità di Legale Rappresentante della società **NOTO BLOCK S.r.l.** (P.Iva 01909370890), con sede legale a ROMA in Via Dell'Arco di San Calisto, n. 24/b, ha chiesto ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 127/80, di poter subentrare, nel **provvedimento n. 003_CT_AUT/18 del 21/02/2018**, rilasciato dal dirigente del Servizio pro-tempore, per l'esercizio della cava di tufo calcareo in contrada Porcari in territorio del comune di Noto (SR), denominata "Porcari - Tolentino 1", allegando la seguente documentazione;

- Cessione di Ramo D'Azienda della titolarità dell'autorizzazione **n. 003_CT_AUT/18 del 21/02/2018**, registrato a ROMA il 02/01/2024, al n. 5 Serie 1T, con il quale la "Tolentino S.r.l.", cede alla "NOTO BLOCK S.r.l." che, acquista, il sopra detto ramo d'azienda, per lo sfruttamento della cava di tufo calcareo denominata "Porcari - Tolentino 1" ;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di ROMA, Documento n . T 545082009 estratto dal Registro Imprese in data 17/01/2024;
- Dichiarazione di consenso di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-economica;
- Dichiarazione sostitutiva di non coniugio con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;
- Polizza fideiussoria n. 254825175 contratta dalla NOTO BLOCK S.r.l. con **Allianz S.p.A.** Agenzia di Noto, per un importo garantito di € 8.779,77, per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80, decorrenza dal 12/01/2024, e scadenza il 12/01/2034;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 4082 del 01/02/2024**, con la quale il Distretto Minerario di Catania ha

richiesto alla società proponente di produrre documentazione integrativa per il perfezionamento della pratica;

VISTA la lettera del 28/02/2024 assunta agli atti di questo ufficio al **prot. n. 7416 del 29/02/2024**, con la quale la società proponente ha inviato la seguente documentazione richiesta da questo Ufficio:

- il versamento effettuato con pagoPA del 22/02/2024 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "NOTO BLOCK S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 3 marche da bollo dell'importo di € 48,00 da apporre nei provvedimenti;
- Il Patto di Integrità firmato dall'amministratore della ditta subentrante Sig. Ferrero Giovanni;
- Dichiarazioni sostitutive dei componenti della società, quali soggetti da controllare e dei loro familiari conviventi, a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- Contratto di locazione regolarmente registrato il 01/02/2024 al n. 00244-serie 3T presso l'Agenzia delle Entrate di Roma, sottoscritto il giorno 31/01/2024 tra la ditta "Tolentino S.r.l." locatrice dei terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 140 del N.C.T. del Comune di Noto (SR), particelle catastali nn. 114 (ex 6) - 117 (ex 6) - 118 (ex 6) e 112 (ex 7), e la ditta "Noto Block S.r.l." che li utilizzerà per lo svolgimento dell'attività estrattiva;

VISTA la nota n. **PR_MEUTG_Ingresso_0084797_20240301**, con la quale questo Ufficio ha inserito nel portale della B.D.N.A., la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., per la Sig.ra Ferrero Corrada rappresentante della società Tolentino S.r.l. e familiari conviventi, e per il sig. Ferrero Giovanni amministratore unico della società NOTO BLOCK S.r.l. e familiari conviventi, quest'ultimo, richiedente il subentro nell'esercizio della cava di tufo calcareo in contrada Porcari in territorio del comune di Noto (SR), denominata "Porcari - Tolentino 1", richiesta ancora in istruttoria;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'emissione del presente provvedimento sotto condizione risolutiva, significando che questo Ufficio pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione nel caso in cui, successivamente all'emissione, siano accertati in capo ai soggetti censiti elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionari di quest'Ufficio, registrato in data 02/04/2024 al n. 20/24 del registro di repertorio;

RITENUTO che, in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione, ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, questo Ufficio ha attivato il procedimento per il recupero coattivo del credito a mezzo iscrizione a ruolo presso l'Agenzia delle Entrate, di cui si riportano di seguito gli identificativi:

- **NOTO BLOCK S.r.l.**, per la cava di tufo calcareo "Porcari - NOTO BLOCK S.r.l.s." - Cod. SR_025, identificativo partita 0135 2020001000000004001OI20231211;
- **TOLENTINO S.r.l.**, per la cava di tufo calcareo "Porcari - TOLENTINO 1" - Cod. SR_026, identificativo partita 0135 2020001000000006001OI20231211;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023** aggiornato con **D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023**, da cui si evince che l'area di cava rientra **nell'area di Completamento**, ed identificata **Cod. SR_026**;

CONSIDERATO che la società NOTO BLOCK S.r.l., come sopra generalizzata, ha il titolo e l' idoneità tecnico-economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all' emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

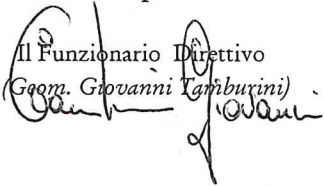
ai sensi e per gli effetti dell' art. 21 della L.R. 127/80, quindi, per i motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la Società "NOTO BLOCK S.r.l." (P.Iva 01909370890), con sede legale a ROMA in via Dell'Arco di San Calisto n. 24/b, rappresentata legalmente dal Sig. Ferrero Giovanni nato a Noto (SR), il 25/12/1967 residente a Roma in via Dell'Arco di San Calisto, n. 23 (C.F. FRR GNN 67T25 F943J) nella qualità di Legale Rappresentante della società NOTO BLOCK S.r.l., a **subentrare** all' esercizio dell' attività estrattiva nella cava di tufo calcareo sita in **c.da Porcari del Comune di Noto (SR)**, da adesso rinominata "Porcari - NOTO BLOCK S.r.l. 2" alle condizioni e prescrizioni che seguono:

- 1) L' attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità al progetto di coltivazione approvato con il provvedimento **n. 003_CT_AUT/18 del 21/02/2018**, scadenza in data **20/02/2033**.
A tal fine è necessario che il subentrante acquisisca, dall' esercente che cede, copia originale dell' autorizzazione anzidetta e degli elaborati tecnici approvati da quest' Ufficio, consistenti di tutta la documentazione inerente alla cava nonché di tutti gli atti inerenti la gestione della cava (statistica, comunicazioni, programmi lavori, etc.). Di tale compiuta acquisizione dovrà essere data comunicazione scritta a questo Distretto unitamente all' elenco analitico degli atti e documenti.
- 2) I vertici delle due spezzate che delimitano le due aree (di disponibilità e di coltivazione), devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati con la numerazione riportata negli elaborati di progetto autorizzati. Ogni vertice deve essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta ad identificare sui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco.
- 3) L' esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall' art. 12 della L.R. 15/05/2013 n. 9, così come modificato dall' art. 83 della L.R. 07/05/2015 n. 9.
Si dovrà provvedere ad eseguire la denuncia di esercizio a norma delle leggi vigenti, prima dell' inizio dei lavori.
- 4) La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell' art. 13 della L.R. 127/80.
- 5) Incombe al futuro Direttore tecnico della cava il rispetto del progetto approvato.
- 6) La Ditta subentrante è tenuta a rispettare anche le seguenti condizioni:
 - a) Deve impedire l' accesso nell' area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
 - b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall' art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d' esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
 - c) Deve comunicare entro il mese di novembre di ogni anno il programma dei lavori previsto per l' anno successivo;
 - d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
 - e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all' anno precedente;

- f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
- g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;
- h) Deve aggiornare il cartello prima dell'inizio dei lavori il cartello installato all'ingresso della cava, come previsto dall'art. 13 delle N.T.A. del Piano Cave vigente, dandone comunicazione scritta a quest'Ufficio dell'avvenuto adempimento.
- 7) In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità. Il soggetto subentrante resta comunque obbligato a fornire la documentazione rituale, affinché il Distretto Minerario di Catania possa procedere in qualunque momento a verificare la esistenza di cause interdittive ai fini della normativa antimafia.
- 8) Il presente provvedimento costituisce parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con **provvedimento n. 003_CT_AUT/18 del 21/02/2018**, e per quanto non espressamente modificato col presente provvedimento restano valide le clausole contenute nella richiamata autorizzazione.
- 9) Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché obbligo di attenersi a tutte le disposizioni di legge in vigore.
- 10) Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Energia anche ai fini degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, art. 23, comma1, lett. a).
- 11) Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R.S. n. 21/2014.
- 12) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania data del protocollo

Il Funzionario Direttivo
(Giam. Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6
Dott. Michele MESSINA

